# L7: Combinazioni lineari di vettori geometrici (12)

### Argomenti lezione:

- Introduzione
- Combinazione lineare di vettori
- Vettori linearmente indipendenti

### Introduzione

- Introduciamo il concetto di <u>combinazione lineare di vettori</u> (del piano o dello spazio) e di <u>vettori linearmente indipendenti</u>.
- Dimostriamo poi che nel <u>piano</u> esistono coppie di vettori linearmente indipendenti, ma non esistono <u>più di due vettori linearmente indipendenti</u>.
- Si dimostra infine che nello <u>spazio</u> esistono terne di vettori linearmente indipendenti, ma non esistono <u>più di tre vettori linearmente indipendenti</u>.

### Combinazione lineare di vettori

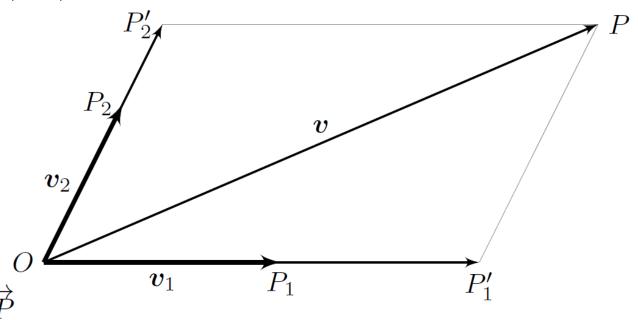
Sia nel piano che nello spazio, si ha la seguente definizione.

Dati n vettori  $v_1, v_2, \dots, v_n$ , e dati n numeri reali  $a_1, a_2, \dots, a_n$ , il vettore  $v := \sum_{i=1}^n a_i v_i$ 

viene chiamato **combinazione lineare** dei vettori  $v_1, v_2, ..., v_n$  con **coefficienti**  $a_1, a_2, ..., a_n$ .

#### Esempio:

$$egin{aligned} oldsymbol{v}_1 &\coloneqq \overrightarrow{OP_1} \ oldsymbol{v}_2 &\coloneqq \overrightarrow{OP_2} \ a_1 oldsymbol{v}_1 &= \overrightarrow{OP_1'} \ a_2 oldsymbol{v}_2 &= \overrightarrow{OP_2'} \ oldsymbol{v} &= a_1 oldsymbol{v}_1 + a_2 oldsymbol{v}_2 &= \overrightarrow{OP} \end{aligned}$$



Geometria e Combinatoria marcella.sama@uniroma3.it

### Combinazione lineare di vettori

Dati comunque n vettori  $v_1, v_2, \dots, v_n$ , si ha:

$$\sum_{i=1}^n 0v_i = 0$$

#### Dimostrazione:

Per definizione, abbiamo 0v = 0 per ogni vettore v.

Pertanto  $0v_1 + 0v_2 + ... + 0v_n = 0 + 0 + ... + 0 = 0$ 

L'ultima uguaglianza si ottiene applicando ripetutamente la proprietà 0 + 0 = 0, caso particolare di v + 0 = v con v = 0.

Sia nel piano che nello spazio, si ha la seguente definizione. Dati n vettori  $v_1, v_2, ..., v_n$ , essi si dicono **linearmente dipendenti** se esistono  $a_1, a_2, ..., a_n$  coefficienti non tutti nulli tali che  $\sum_{i=1}^{n} a_i v_i = 0$ 

Dati n vettori  $v_1, v_2, ..., v_n$ , essi si dicono **linearmente indipendenti** se l'uguaglianza  $\sum_{i=1}^{n} a_i v_i = 0$  è verificata <u>solamente</u> nel caso in cui  $a_1 = a_2 = ... = a_n = 0$ .

L'unica loro combinazione lineare uguale al vettore nullo è la combinazione lineare con tutti i coefficienti nulli.

Analizziamo il significato geometrico di indipendenza lineare.

#### Teorema:

Un vettore  $v_1$  è <u>linearmente dipendente</u> se e solo se  $v_1 = 0$ .

#### Dimostrazione:

Supponiamo che  $v_1 = 0$ : Allora  $1v_1 = 0$  è una combinazione lineare di  $v_1$  con coefficiente <u>non nullo</u> uguale al vettore nullo. Dunque, per definizione,  $v_1$  è linearmente dipendente.

<u>Viceversa</u>, supponiamo che *v*<sub>1</sub> sia linearmente dipendente.

Allora, per definizione, esiste  $h \neq 0$  tale che  $h v_1 = 0$ .

Moltiplicando ambo i membri per  $h^{-1}$  si ha:  $h^{-1}$  h  $v_1 = h^{-1}$  0.

D'altra parte  $h^{-1} h v_1 = 1v_1 = v_1$  e  $h^{-1} 0 = 0$ . Dunque  $v_1 = 0$ .

Analizziamo il significato geometrico di indipendenza lineare.

#### Teorema:

Dato un vettore del piano (o dello spazio)  $v := \overrightarrow{OA}$  <u>linearmente</u> indipendente. Sia r la retta passante per O e A.

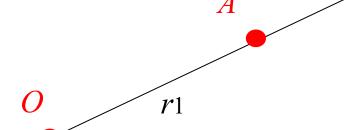
Dato un punto qualsiasi P della retta r, <u>esiste un solo scalare</u> h in R tale che  $\overrightarrow{OP} = h$   $\overrightarrow{OA}$ .

#### **Dimostrazione**:

Se P = O allora  $\overrightarrow{OP} = 0$ : basta porre h = 0.

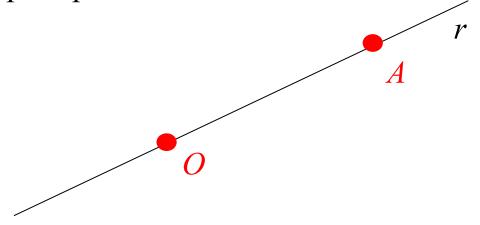
Se  $P \neq O$ , sia d(P,O) = k d(A,O):

- Se P in r1,  $\overrightarrow{OP} = k \overrightarrow{OA}$ , h = k.
- Se P in r2,  $\overrightarrow{OP} = -k \overrightarrow{OA}$ , h = -k.



Analizziamo il significato geometrico di indipendenza lineare. Segue il teorema:

Dato un vettore del piano (o dello spazio)  $v := \overrightarrow{OA}$  <u>linearmente</u> indipendente. L'insieme delle *combinazioni lineari* di v, cioè l'insieme dei vettori hv al variare di h in R, è formato da tutti e soli i vettori  $\overrightarrow{OP}$  tali che il punto P appartenga alla retta r passante per i punti distinti O e A.



<u>Teorema</u>: Due vettori  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$  e  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$  sono <u>linearmente</u> <u>dipendenti</u> se e solo se i punti O,  $P_1$  e  $P_2$  sono allineati.

#### Dimostrazione:

Supponiamo che O, P1 e P2 sono allineati. Abbiamo due casi:

• Se  $P_1 = O$  allora  $v_1 = 0$ . Pertanto  $1v_1 + 0v_2 = 0$ .

Dunque v1 e v2 sono linearmente dipendenti.

• Se  $P1 \neq O$  allora i punti P1 e O individuano una retta r.

Poiché O,  $P_1$  e  $P_2$  sono allineati il punto  $P_2$  appartiene a r.

Grazie al teorema precedente, esiste un h in R tale che  $v_2 = h v_1$ .

Allora abbiamo:  $h v_1 + (-1) v_2 = 0$ .

Dunque v1 e v2 sono linearmente dipendenti.

<u>Teorema</u>: Due vettori  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$  e  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$  sono <u>linearmente</u> <u>dipendenti</u> se e solo se i punti O,  $P_1$  e  $P_2$  sono allineati.

#### **Dimostrazione**:

Viceversa supponiamo che v1 e v2 sono linearmente dipendenti.

Sappiamo che esistono due numeri reali h e k non entrambi

<u>nulli tali</u> che:  $h v_1 + k v_2 = 0$ . Ad esempio,  $k \neq 0$ .

Moltiplicando per  $k^{-1}$  si ha:  $k^{-1}hv_1 + v_2 = 0$ 

Dunque:  $v^2 = -k^{-1} h v^1$ .

Essendo  $v_2$  multiplo di  $v_1$ , il termine  $P_2$  di  $v_2$  appartiene a r.

Pertanto esiste una retta r che contiene i punti O, P1 e P2.

<u>Teorema</u>: Dati comunque 2 vettori <u>linearmente indipendenti</u> di  $V^2(O)$ , ogni vettore di  $V^2(O)$  è loro combinazione lineare.

<u>In altre parole</u>: se  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$  e  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$  sono vettori di  $V^2(O)$  <u>linearmente indipendenti</u>, allora per ogni  $v := \overrightarrow{OP}$  in  $V^2(O)$ , esistono  $h_1$  in R e  $h_2$  in R tali che:  $v = h_1 \ v_1 + h_2 \ v_2$ .

<u>Teorema</u>: Dati comunque 2 vettori <u>linearmente indipendenti</u> di  $V^2(O)$ , ogni vettore di  $V^2(O)$  è loro combinazione lineare.

<u>Dimostrazione</u>: Poniamo  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$ ,  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$ ,  $v := \overrightarrow{OP}_2$ .

Poiché i vettori v1 e v2 sono linearmente indipendenti,

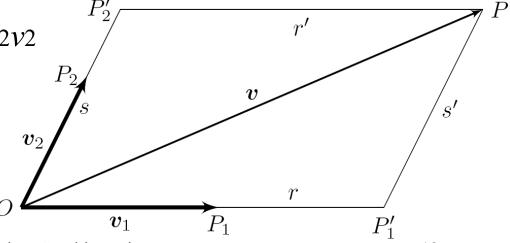
i tre punti O, P1 e P2 non sono allineati (vedi teorema precedente).

OP '1 PP '2 è un parallelogramma.

Esiste  $h_1$  in R tale che  $OP'_1 = h_1v_1$ 

Esiste  $h_2$  in R tale che  $OP'_2 = h_2v_2$ 

$$\overrightarrow{OP} = \overrightarrow{OP_1'} + \overrightarrow{OP_2'} = h_1 \mathbf{v}_1 + h_2 \mathbf{v}_2$$



Geometria e Combinatoria marcella.sama@uniroma3.it

<u>Teorema</u>: Dati comunque 3 vettori di  $V^2(O)$ , essi sono linearmente dipendenti.

#### Dimostrazione:

Siano v1, v2 e v3 i tre vettori. Distinguiamo due casi:

• Supponiamo *v*1 e *v*2 sono <u>linearmente dipendenti</u>.

Allora esistono  $h_1$  e  $h_2$  non entrambi nulli tali che  $h_1v_1 + h_2v_2 = 0$ .

Segue  $h_1v_1 + h_2v_2 + 0v_3 = 0$  e i tre vettori sono lin. dipendenti;

• Supponiamo *v*1 e *v*2 sono <u>linearmente indipendenti</u>.

Allora esistono due numeri reali  $h_1$  e  $h_2$  tali che  $v_3 = h_1v_1 + h_2v_2$ 

Segue  $h_1v_1 + h_2v_2 + (-1)v_3 = 0$  e i tre vettori sono lin. dipendenti.

Teorema: Dati comunque n vettori di  $V^2(O)$  con  $n \ge 3$ , essi sono linearmente dipendenti.

#### Dimostrazione:

Dobbiamo dimostrare che in  $V^2(O)$  non esistono più di due vettori che siano tra loro linearmente indipendenti.

Sappiamo che 3 vettori in  $V^2(O)$  sono tra loro lin. dipendenti.

Esistono quindi *h*1, *h*2 e *h*3 <u>non tutti nulli</u> tali che:

$$h_1v_1 + h_2v_2 + h_3v_3 = 0$$

Ora siano dati *n* vettori  $v_1$ ,  $v_2$ ,  $v_3$ ,  $v_4$ , ...,  $v_n$ , con n > 3.

Allora si ha:  $h_1v_1 + h_2v_2 + h_3v_3 + \mathbf{0}v_4 + \mathbf{0}v_5 + ... + \mathbf{0}v_n = 0$ .

Pertanto gli *n* vettori sono linearmente dipendenti.

Nel caso di vettori dello spazio si dimostrano i seguenti teoremi:

<u>Teorema</u>: Siano  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$ ,  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$  due vettori di  $V^3(O)$  <u>linearmente indipendenti</u>. L'insieme delle loro combinazioni lineari è formato da tutti e soli i vettori  $\overrightarrow{OP}$  tali che il punto P <u>appartenga al piano passante per i punti non allineati</u>  $O, P_1$  e  $P_2$ .

<u>Teorema</u>: Tre vettori  $v_1 := \overrightarrow{OP_1}$ ,  $v_2 := \overrightarrow{OP_2}$  e  $v_3 := \overrightarrow{OP_3}$  di  $V^3(O)$  sono <u>linearmente dipendenti</u> se e solo se i punti O,  $P_1$ ,  $P_2$  e  $P_3$  sono <u>complanari</u>.

Nel caso di vettori dello spazio si dimostrano i seguenti teoremi:

<u>Teorema</u>: Dati tre vettori <u>linearmente indipendenti</u> di  $V^3(O)$ , ogni vettore di  $V^3(O)$  è loro combinazione lineare.

<u>In altre parole</u>: se  $v_1 := \overrightarrow{OP}_1$ ,  $v_2 := \overrightarrow{OP}_2$  e  $v_3 := \overrightarrow{OP}_3$  sono vettori di  $V^3(O)$  <u>linearmente indipendenti</u>, allora per ogni  $v := \overrightarrow{OP}$  in  $V^3(O)$ , esistono  $h_1$  in R,  $h_2$  in R e  $h_3$  in R tali che:

$$v = h_1 v_1 + h_2 v_2 + h_3 v_3$$
.

<u>Teorema</u>: Dati comunque  $n \ge 4$  vettori di  $V^3(O)$ , essi sono linearmente dipendenti.